

CARABINIERI: VISITA DI CONMIATO GENERALE CERRINA NEL COMANDO DI CHIETI

15 Giugno 2021



CHIETI - Il generale di brigata Carlo Cerrina, comandante della Legione Carabinieri "Abruzzo e Molise", si è recato in visita di conmiato al Comando Provinciale di Chieti dal momento che, nei prossimi giorni, assumerà l'incarico di comandante della Legione Allievi Carabinieri di Roma.

L'alto ufficiale, che regge il comando della Legione "Abruzzo e Molise" da agosto 2018, è stato accolto dal comandante provinciale, il colonnello Alceo Greco, e da una ristretta rappresentanza di militari del Comando Provinciale, nonché dei Comandi Compagnia.

Nel corso dell'incontro il generale Cerrina ha tracciato un bilancio dell'attività svolta durante il suo mandato, si legge in una nota, "esaltandone i risultati sul piano del controllo del territorio e dell'attività di contrasto alla criminalità di ogni genere, opera resa ancor più difficoltosa dalla grave pandemia che ha colpito il Paese e che ha visto l'Arma in prima linea su molteplici fronti a partire dai numerosi servizi finalizzati al rispetto delle norme anti Covid, all'assistenza alla popolazione più anziana attraverso il prelevamento e la consegna della pensione a domicilio, sino alle attività di carattere sanitario connesse al monitoraggio della pandemia e alla somministrazione di vaccini nelle zone più interne della provincia attraverso le compagini mediche dell'Arma. Ha quindi ringraziato tutti i militari del Comando Provinciale "per l'elevato impegno e la grande abnegazione con cui hanno affrontato e affrontano le diverse istanze provenienti dalla popolazione, assicurando la presenza vigile e attenta dello Stato in ogni angolo della provincia".

Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Successivamente, Cerrina ha fatto visita di conmiato al prefetto di Chieti Armando Forgione, al procuratore della Repubblica facente funzioni di Chieti Lucia Campo, al sindaco Diego Ferrara, al questore Annino Gargano e all'arcivescovo Bruno Forte.